

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.
Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in piazza V. E. e dal librato A. Francesconi in Piazza, Garibaldi.

ATTI UFFICIALI.

La Gazz. Uff. del 15 marzo contiene:
1. Nomine nell'Ordine Mauriziano.
2. R. decreto che approva la Convenzione per la costruzione della ferrovia Parma-Guastalla-Suzzara.
La stessa Gazz. Uff. del 16 contiene:
1. Nomine nell'Ordine Mauriziano.
2. Legge dello stato di prima previsione del ministero del Tesoro.
3. R. decreto che autorizza la vendita di alcuni beni dello Stato.

Il 18 marzo in Francia

Parigi 18. La giornata passò tranquillissima. Rare volte la città fu meno animata. I cimiteri ove sono sepolti i comunisti rimasero deserti. Le riunioni politiche si sono compiute senza disordini. Stasera si tennero parecchi banchetti e balli dai diversi partiti anarchici, socialisti, collettivisti.

Parigi 18. Stasera Parigi è calma come lo fu durante il giorno. Nelle riunioni ed ai banchetti nessuna manifestazione. Notizie da Lione, Reims e altre provincie constataano la stessa tranquillità.

Parigi 18. Il Punch organizzato nella Rue du Temple dai proscritti del 1871 riuni 250 persone. Si fecero brindisi alla Comune. Digeon, Joffrin, Perron, Delhomme dissero della necessità di ristabilire la *matrice* centrale di Parigi. Felicitarono Lione di averla ottenuta. La serata terminò col battesimo rivoluzionario di un neonato che fu chiamato Jaurez.

Banchetto del comitato rivoluzionario centrale al Lago Steargeau; presidenza Eudes, presenti 800 persone. Eudes, Granger e Vaillant, antichi membri della Comune, Roche e Bordeaux elogiarono la Comune. Eudes lesse una lettera della sorella di Blanqui, che protesta contro la polizia che le fece stamare una perquisizione allo scopo di trovare Luisa Michel. Grida ripetute di: Viva la Comune! Si cantò la Carmagnola; grande entusiasmo rivoluzionario. Nessun incidente.

Parigi 18. Elezione di Noget sur Seine: Casimir Perrier, centro sinistro, 5263 voti; eletto, Charonnat, radicale, ebbe voti 3508.

Lione 18. La giornata fu assolutamente calma. Si fecero banchetti nei quartieri, Guillotière, Stelair, Vaise e Croix Rousse; nessun incidente.

Reims 18. Nessun tentativo di manifestazione da parte degli anarchici. Le misure di precauzione e gli arresti produssero un eccellente effetto sulla popolazione. Gli arrestati saranno trasferiti domani a Parigi. Un manifesto all'esercito, segnalato stamane dai giornali, fu senza effetto.

APPENDICE

NONO DISCORSETTO

Vedi del 1879 n. 57 e 279, del 1880 n. 69 e 309, del 1881 n. 64 e 300, e del 1882 n. 77 e 302.

Alle rispettabili Governatrici delle case ed alle egregie Maestre delle scuole.

Mantengo la parola datavi di dimostrarvi nell'attuale ricorrenza l'indole *parassitaria* anche delle gravi infezioni dell'uomo, e sul poter scongiurare anche queste colla *cura preventiva*. — Alla testa delle umane infezioni stansi le Epidemie, ed i Contagi, di cui i soli nomi bastano a incutere spavento, ma mio desiderio sarebbe di sostituir in voi oggi idee sane, alle vecchie capricciose, e condurvi a riflettere sulla riparabilità di cotali infortuni.

Giusto è il paragone che, un popolo colto da contagio è rassomigliabile ad infestata campagna sorpresa da nembo di locuste, la quale in breve tempo rimansi squalida, un cumulo miserabile di piante morte, lacere, ischeletriche. Se non che, nel paragone, evidente è la causa, palese n'è il malefico suo agire, mentre ciò che accrebbe non poco i errori sulle epidemie devastazioni si fu l'ignoranza intorno alle cause, e sul loro perigliare. Annunziar ad una popolazione scoppiato un contagio si fu ognora come dirle che, i nomi de' suoi individui

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Roma 19. Gli studenti arrivati pel pellegrinaggio alla tomba di Vittorio Emanuele, andarono stamane a visitare S. Pietro. Faranno stasera una dimostrazione con fiaccole al Quirinale. Una Commissione di essi si recherà ad ossequiare i Sovrani.

Il Governo commise ai fratelli Orlando la costruzione d'un grande trasporto, delle proporzioni del *Duilio*.

Già sono pronti i biglietti di Stato da 5 e 10 lire. Saranno posti in circolazione il giorno dell'apertura degli sportelli.

Due giovani furono arrestati per sospetto di affissione di emblemi sovversivi ieri notte. Essi negano l'imputazione.

Corre voce che il Papa sia disposto, nella imminente ricorrenza della Pasqua, a dare la sua benedizione al popolo raccolto dinanzi a S. Pietro, dal balcone che si trova sopra la porta centrale. Sarebbe la prima volta, dopo il 1870, che il Papa si mostrerebbe al pubblico.

Bologna. In causa di una lettera vivace indirizzata dal capitano Sebastiano Martini, già partecipante alla spedizione dello Scioa, al duca Castani, corse tra loro una sfida. Lo scontro ebbe luogo a Bologna. Il capitano Martini rimase lievemente ferito.

Messina. Il deputato Pellegrino è morto.

NOTIZIE ESTERE

Austria. I giornali viennesi assicurano che i due governi austriaco ed ungherese hanno di comune accordo deciso di accettare senza eccezione tutti i deliberati della Conferenza di Londra, respingendo l'idea di aprire negoziati ulteriori in uno alla Rumenia.

Telegrafano da Brody, Leopoli e Cracovia che la propaganda russifica si estende sempre più in Gallizia e Lodomeria. Agenti russi percorrono incessantemente il paese, aiutati dal clero del rito greco. La Russia cerca evidentemente nella popolazione rutena un argine a una insurrezione polacca, nel caso di una guerra coll'Austria.

Vienna 19. Iersera furono sparsi per quasi tutti i sobborghi della città numerosi stampati dal titolo: *Prima libera stampa cisleitana*. Essi contenevano articoli di tenore socialista, eccitanti il popolo alla rivoluzione.

Una radunanza di società operaie, alla quale partecipavano 300 persone, fu sciolta iersera perchè minacciava di trascendere ad eccessi gravi.

Vienna 18. La *Montags Revue* dice che il discorso di Mancini soddi-

sfece i circoli politici d'Europa; fu un messaggio di pace, per tutte le nazioni, avente tanto maggior importanza morale generale, in quantoche manifesta la solidarietà cogli altri Governi, a difesa legittima contro i partiti sovversivi.

Francia. Parigi 19. Tra le congreghe tenute ieri a Parigi primeggiava quella di 3000 operai convocata dal *Comité National*. L'oratore principale ne fu il consigliere comunale Joffrin. Questi rilevò che il partito operaio non deve confondersi affatto con gli anarchici. Egli disse: «Tosto che avremo raccolte le migliori forze nazionali diremo alla classe dominante: Noi siamo amici della pace sociale, ma domandiamo però che voi rinunziare ai privilegi goduti sinora, che altrimenti noi li distruggeremo con la violenza.»

L'indirizzo mandato dai socialisti tedeschi ai parigini, professanti tutte le loro simpatie agli araldi di una causa comune, venne accolto con frenetico giubilo.

Inghilterra. Dispacci da Londra annunziano che vennero scoperte bombe di dinamite nella Camera dei lordi e nella Camera dei comuni.

L'irritazione della cittadinanza è estrema. Nessuna traccia venne scoperta sinora di chi poneva il materiale esplodente. Quanto al materiale, gli esperti considerando la fortissima muraglia frantumata, le travi rotte minutamente e le spranghe di ferro piegate, concordano unanimi nel ritenere che si tratti di dinamite.

Il non trovarsi nessunissimo indizio degli autori dell'attentato tiene la popolazione in un panico generale.

Russia. Pietroburgo 19. Le truppe ordinate per la incoronazione partiranno il 17 maggio e resteranno a Mosca sino al 7 di giugno.

La viva agitazione manifestatasi contro il conte Tolstoj aumenta. E probabile che lo abbia a rimpiazzare il ministro della marina Schertakow.

In un caffè fu insultato l'aiutante imperiale Bjeloserki.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 24) contiene:

11. Nota per aumento del sesto. Nella esecuzione immobiliare promossa da Martinuzzi Giovanna di Udine contro Cannellotto Bernardino e Cannellotto Domenica di Latisana in seguito a pubblico incanto furono venduti gli immobili intestati alla stessa esecutante per lire 300. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto scade presso

meno escavatore dell'autunnale, meno doloroso del rosso, e meno micidiale della pulce penetrante. Il sostanziale di tutti codesti morbi attaccatici sta proprio in *parassitismo*, accompagnato dalla legge (già notata in veterinaria, in bacologia, in botanica) di più nascite nelle vivocause, a più infermi e morti negli invasi; suscettibile inoltre di *cura preventiva*. — Passiamo ad altro orizzonte.

La Tigna, ben lo sapete, è contagiosa. Sotto alla crosta il microscopio discerne vivai di fungherelli allignati, e prolificanti sopraluogo; per cui trattasi di *micosi*. — Ed altra micosi si è quella produttrice delle piastre, depascenti in bocca de' bambini, addomandate *Mughetto*. — In Polonia una micosi più perfida, schifosa, e diffusibile nasce tra la radice e la guaina de' capegli, e passa sotto il nome di *Plica polonica*. — Il campo delle infezioni per fungilli parassiti andò allargandosi, e s'allarga tuttora quanto più i micologi diventarono esperti, accurati, e minuziosi nelle ricerche. Ormai accertati sono i germi ed i bacilli (funghi) del crup, della difterite, della sifilide, del colera, del carbonchio, del vaccino, del vaiuolo, e spettano alle ultime scoperte quelli della lebbra, del tifo, della respola, del tübercolo, della rabbia.

Cosicchè esplorata colle microscopie la natura de' mali epidemico-contagiosi si risolve in parassitismo di rado provo-

il Tribunale di Udine coll'orario d'ufficio del 25 marzo corrente.

12. Ordinanza L'incanto nella esecuzione immobiliare a richiesta dell'Esattoria delle Comuni del consorzio di Udine, contro Trigatti Filippo, fu rinviato, e stabilito che abbia luogo nel giorno 29 marzo corr. il I. esperimento, nel 5 aprile p. v. il II. e nel 12 stesso il III.

13. Ordinanza. L'incanto nella esecuzione immobiliare a richiesta dell'Esattoria delle Comuni del consorzio di Udine, contro Scialino Santa e consorti, fu rinviato, e stabilito che abbia luogo nel 29 marzo corr. il I. esperimento, nel 5 aprile il II, e nel 12 aprile stesso il III.

14. Sunto di citazione. L'uscire Negro addetto al R. Tribunale di Pordenone ad istanza di Antonio Barbariol di Roveredo ha citato Nicolò Barbariol pure di Roveredo, d'ignota dimora, a comparire il 13 aprile a. c. avanti il detto Tribunale per sentir giudicare come nel sunto.

15. Avviso di concorso. È aperto presso la Direzione del Lotto in Venezia il concorso a tutto l'11 aprile p. v. alla nomina di ricevitore del Lotto al Banco n. 74 nel Comune di Udine con l'aggio medio annuale di lire 5237.65.

16. Estratto di bando. A istanza della Banca Popolare di Trieste nel 27 aprile p. v. avanti il Tribunale di Pordenone seguirà sul dato di lire 114.60, in odio a Pincherle Cesare-Augusto, l'incanto di uno stabile ubicato in Comune censuario di Sacile.

17. Avviso dell'Intendenza di Finanza in Udine, già pubblicato nel giornale, sul nuovo bollo delle carte da giuoco.

18. Accettazione di eredità. Pontoni Maria di Beivars ha accettato per conto dei propri figli minori l'eredità abbandonata dal di lei marito Cainero Gio. Batt., col beneficio dell'inventario.

19. Avviso pel miglioramento del ventesimo. All'esperimento d'asta tenutosi nel Municipio di Codroipo, Cengarli Pietro è rimasto aggiudicatario provvisorio per lire 17,180 dell'appalto di costruzione di un fabbricato scolastico in quel capoluogo. Il termine utile per il miglioramento del ventesimo scade al mezzodì del 29 corrente. (Fine).

Società Reduci. Risposta al telegramma di ieri:

Ringrazio commosso vostro ricordo gioventù Italiana saprà rivendicare diritti fratelli oppressi.

Roma 19 marzo 1883.

M. GARIBALDI.

Industria e arte. Ci fu dato visitare or son pochi giorni il laboratorio da stippatoio del sig. Francesco Zuliani, operaio del vecchio stampo, laborioso, intelligente. Appartiene egli a quella classe di artigiani che colla loro modestia contegno e studio, nobilitano la loro classe, e servono di buon esempio ai loro

cato da animalicoli, di sovente da funghetti, sempre poi da vivocause che, giunte a poter vivere a spalle di sucosi organismi, gavazzano in essi colla numerosissima loro prole, nulla curandosi se, allo sventurato albergatore costerà, coi loro tripudj, la vita. *Mors tua, vita mea*, è il cantico del parassita.

Antico proverbio suona: Il grande mangia il piccolo. Tocca a noi coniarvi il rovescio della medaglia, e dir che: Frotte di piccoli mangiansi il grande, provandonele coi contagi. Siffatto rovescio interessa assai conoscerlo, giacchè allora possonsi studiar le circostanze col favor delle quali i piccoli montano in baldanza. Ma prima ancora gioverà conoscere la vita del Mondo de' minimi, senza di che ripeteransi terribili sorprese, e fatti avvolti nel più cupo mistero.

Un punto biologico troppo poco considerato si è che, mentre la vita manifesta dell'essere minimo è fugacissima, gode egli altresì della vita *occulta* o *latente*, cadendo nella quale ei può, in letargo, durarla lunghi anni; indi ridestarsi, proliferare, e riprender i suoi costumi, come se il corso vitale manifestato non fosse stato interrotto giammai. Circa a questi due stati di vita, tra esseri grandi e minimi, la differenza è immensissima. Quando l'uomo cade in vita occulta, cioè in asfissia, se presto non riattivansi le alte funzioni, muore.

allievi, ciò che, a dire la verità, non si trova presso certi Capi Officina dove manca la disciplina ed il rispetto, tanto necessari per avere buoni e bravi operai.

In questo laboratorio osservammo un metodo di costruire pavimenti di tavolato, non eseguito a rimesso, ma a semplice legno, dello spessore di 15 millimetri, unito assieme a maschio con intarsiature di variati disegni, sempre dello stesso spessore. Questi pavimenti si possono lucidare tanto a cera come a olio, secondo l'odierno costume. In quanto al prezzo, potran costare meno di quelli costruiti a rimesso, essendo di maggior solidità, tanto al contatto del sole come dell'umidità.

Abbiamo veduto anche molti altri lavori eseguiti a intarsio di buon gusto, e di molta esattezza, delle persiane lavorate mediante tranfila, ed altro.

Bravo il nostro Zuliani, egli merita encomiato anche perchè nella sua età avanzata nulla ha perduto della sua energia e lo troviamo operoso al pari di un giovane, approfittando egli sempre dello studio per innovazioni nell'arte sua.

Altro lavoro in mobili, ma di carattere artistico, abbiamo veduto nel laboratorio del sig. Giacomo Miss. È tutta la mobilia necessaria ad adobbare una camera da letto. In quest'opera l'intaglio primeggia, e fa assai ricco il lavoro, eseguito a specchietti, pilastri, mensole, cornici ecc. del falegname signor Visentini.

Il carattere di queste mobilia, è del seicento, gli intagli sono bene modellati, e con molta diligenza lavorati. Ce ne congratuliamo con ambidue gli artisti, dei quali speriamo vedere nella prossima esposizione qualche opera.

Alcuni operai ed artisti che intendono concorrere con qualche loro lavoro alla Mostra artistica, amerebbero ricevere la scheda di adesione. Speriamo quindi che gli onorevoli Comitati non li dimenticheranno.

A. P.

Soccorsi agli inondati. Dal Municipio di Genova, scrive il *Tagliamento*, sono stati inviati al Prefetto di Udine, e da questi al Sub-Comitato pordenonese di soccorso, degli indumenti da distribuirsi ai poveri danneggiati dalle inondazioni. È un continuo succedersi di atti che fanno grande onore alla nazione italiana per lo spirito di solidarietà e di ben intesa fratellanza di cui è stata animata per mitigare le gravi sciagure toccate alle Provincie venete.

Commissione Provinciale per i soccorsi agli inondati. Elenco n. 35.

(Continuazione)

Antonio De Reggi cent. 10, Caterina De Mattia cent. 20, Anna Marsilio cent. 10, Orsola Nodale cent. 40, Vittorio Del Negro cent. 10, Candido Straulino cent. 50, Maddalena Straulino cent.

L'albero passa tutto l'inverno in vita latente, e contuttociò non muore. I semi vegetali duran in vita latente anche per anni serbandosi capaci di destarsi a viver manifestamente. Or bene i microfiti ed i microzoi, cadendo in vita occulta, salvansi spessissimo dalla morte, e colle alternative di veglie brevi, sonni lunghi, rendono tenaci nell'esistenza. Vediamolo in atto pratico.

Raccogliete un po' di polvere asciutta da qualche grondaia. Al microscopio la troverete immobile, ma se l'aggiungerete una goccia d'acqua vedrete come tanti dormienti che si svegliano, e mettonsi a roteare. Essi sono i *Rotiferi*. Lasciate evaporar l'acqua, e tutto tornerà alla quiete di prima. Serbata asciutta quella polvere ripetete dopo qualche anno la prova colla goccia, ed i rotiferi si ridesteranno a darvi la loro rappresentazione. Spallanzani a' lunghi intervalli ottenne il ravvivamento dei rotiferi per ben undici volte. — I germi del vaccino, del vaiuolo, del carbonchio serbansi disseccati per ravvivarli a volontà all'epoca degli innesti. Germi di peste bubonica disseppelliti con istracci dopo 20 anni, ripresero le assopite perfidie, d'onde il *Memmi* in via Cavour. Da ciò l'uso di bruciare, od almen disinfectare gli oggetti che servirono a contagiosi. Vedesi dunque la possibilità che, più generazioni di piccoli, agguamatisi in istati di vita occulta in siti reconditi, collo spirar d'aura ad essi

30, Vittoria Straulino cent. 8, Giov. Batt. Nodale cent. 50, Francesco Tomat 1. 1, Odorico Straulino 1. 1, Camillo Selenali cent. 30, Orsola Dorotea cent. 50, Orsola Selenati cent. 10, Caterina Dorotea cent. 30, Enrico Mattia cent. 30, Caterina Quaglia Moro cent. 50, Giacomo Chiapolino cent. 40, Giacomo Nodale cent. 20, Emilio Nodale cent. 50, Rosario De Reggi cent. 10, G. B. Selenali cent. 30, Pietro De Reggi cent. 10, G. B. Dorotea cent. 50, Ilario Straulino cent. 10, Marianna De Romo cent. 20, Enrico Del Moro cent. 50, Osvaldo Del Moro cent. 50, Mattia Antonio cent. 20, Giacomo Pittino cent. 20, Antonio De Reggi 1. 1, Giuseppe Colautti 1. 1, Luigi Dorotea 1. 1, Giacomo Del Moro 1. 1, Maria De Reggi cent. 30, Pietro Valle Poder cent. 50, Pietro Nodale 1. 1, Italo Selenali cent. 20, Pietro Moro cent. 20, Favatti Vincenzo cent. 10, G. B. Pittino cent. 50, Luigi Straulino cent. 12, Municipio di Faedis 1. 200, Id. di Varmo 1. 100, Id. di Montenars 1. 50, Id. di Artegna 1. 150, Belgrado Antonio e famiglia 1. 10, Melocco Leonardo e famiglia 1. 5, Margherita don G. B. 1. 5, De Stefano don Stefano cent. 5, Luzzato Giacomo 1. 4, Bonutto Giuseppe 1. 3, De Santolo Teresa 1. 3, Simoni Domenico 1. 2, Innocenzo Raimondo 1. 3, Crovato Adelaide 1. 150, Rabasso Elisabetto 1. 150, Del Re Antonio 1. 1, Dogini don G. B. 1. 1, Chiozzotto Francesco 1. 1, Lizier Pompeo 1. 1, Mander Caterina 1. 1, Melocco Pietro cent. 50, Siria Osvaldo cent. 10, Tomat Pietro cent. 55, Del Missier Giovanni cent. 30, Del Missier Francesco cent. 25, Tomat Pietro cent. 40, Tomat G. B. cent. 20, Venuti Nicolò cent. 25, Bortolussi Domenico cent. 15, Cargnelli Antonio cent. 53, Ciar Marianna cent. 10, Toffolutti Giovanna cent. 5, Rabasso Luigia cent. 10, Fornasier Bonaventura cent. 10, Bortolussi Antonio cent. 10, De Michieli Luigi cent. 10, Cargnelli Domenico cent. 50, Liva Maria cent. 15, Liva Osvaldo cent. 20, Pittana Grazia cent. 40, Del Nin Giuseppe cent. 10, Peschiutta Domenico cent. 10, Bianchi Giuseppe cent. 20, Serafini Pietro cent. 7, Zuliani Antonio cent. 8, Peressini Angelo cent. 10, Belgrado Caterina cent. 7, Murrón Caterina cent. 20, Murrón Marsanna cent. 20, Crovato Marianna cent. 10, Ciana Santa cent. 10, Zuliani Leonardo cent. 10, Bortolussi Anna cent. 20, De Paoli Luigia cent. 9, Faiferi Nicolò cent. 30, Tedesco Luigi cent. 5, Ciar Deodato cent. 20, Truant Pietro cent. 2, Cavalcante Cecilia cent. 10, Bortolussi Costante cent. 10, Bortolussi Francesco cent. 20, Chiozzotto Giovanni cent. 14, Bonutto Giovanni cent. 30, Piconi Antonio cent. 15, Poli Ferdinando cent. 10, Melocco Domenico cent. 6, Cargnelli Alessio cent. 10, Rigutti Giacomo cent. 40. (Cont.)

Una comunicazione del prof. Marinelli. Nella ultima riunione tenuta in Padova dalla Società Veneto-Trentina di scienze naturali, il chiarissimo nostro concittadino prof. cav. G. Marinelli, dopo aver data lettura di una sua memoria sui ghiacciai del Monte Canino, ricca di dati scientifici, riassunse una comunicazione da lui fatta di recente al R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, il cui argomento è di molto interesse.

In seguito alle decisioni del congresso internazionale di statistica, raccolto al-

propizia, sorgano in isciame, e si gettino a sterminar un popolo.

Resta un obbietto. Il sole incenerisce i piccoli, ossia l'insolazione ne li uccide, per cui è molto se a cielo scoperto arrivano a conservare la propria specie. Fatalità volle che l'uomo, senza saperlo, se li abbia presi sotto la sua protezione. Si credè egli igienici ricoveri contro le cosmiche influenze, nonché s'aggiunsero d'igieniche difese. Ma anche le fiore, anche le faune microscopiche trovarono per esse igienici quei ripari, igieniche quelle case. Là in vita manifesta rinvennero pascoli graditi; là in vita occulta possono passar lunghi sonni tranquilli; ivi, ne' cantucci, germi di più generazioni possono deporsi in grumo, perchè ignorati dall'uomo, inaccessibili al sole; dato poi corra per essi prospera stagione a destarneli, le parassitarie aggrezioni in massa appajon come piovute dalle nubi, il contagio mettesi ad infierire, e scappi chi può scappare.

E pella verità l'osservazione ammaestrò che, qualora alle igieniche vesti non vengano fatti di frequente i bucati, insinuano esse a chi le indossa pericolose infezioni. La causa di ciò non ista nella veste, bensì nelle orde di minimi acquartieratisi nei sudiciumi. Il bucato diventa così l'igiene antiparassitaria della veste, igienica solo contro meteorologiche offese, ma agevole nido d'antigenici parassiti. La casa è un acquartieramento le mille volte superior della

l'Aia nel 1869, veniva incaricato il signor I. Strelbitsky, generale di stato maggiore russo, di compilare la statistica territoriale d'Europa, e dopo sette anni di indefesso lavoro il Strelbitsky faceva noto il risultato dei suoi studi sotto il titolo: *Superficie de l'Europe* ecc. (St. Petersburg 1882). Confrontando le cifre ottenute per l'Italia dal generale russo, con quelle pubblicate dal ministero di agricoltura, industria e commercio nell'*Annuario statistico italiano* pel 1881, si trova un'enorme differenza, nientemeno che 7765 km. q. Il prof. Marinelli, colpito da un fatto di tanta importanza, cercò di rintracciare la genesi dei due differenti risultati, per vedere quali di essi meritasse fede; e con un paziente e penoso lavoro venne a concludere che se da un lato non sono attendibili le cifre del nostro ufficio di statistica perchè non si è fatto sin qui che riprodurre dati vecchi e incerti, privi in gran parte di una buona base geodetica, nemmeno dobbiamo noi accettare per la superficie del suolo italiano le cifre dello Strelbitsky; poichè se i metodi e la scrupolosa esattezza di calcolo di questo scienziato sono inappuntabili, il materiale cartografico da lui adoperato pel nostro paese lascia molto a desiderare in fatto di precisione di rilievi.

Per toglierli a tanta incertezza, a noi italiani di poco decoro, dappoi che i più reputati annali esteri di statistica, quali i *Die Bevölkerung der Erde*, edito dal Behm e da Wagner, l'*Annuaire de Gotha* ecc. od omettono addirittura le nostre cifre ufficiali, per dare la preferenza a quelle dello Strelbitsky o le coprono di un dubbio umiliante, l'egregio professore non trova altro rimedio fuorchè, in attesa di una legge la quale provveda il regno di un regolare catasto geometrico, il nostro governo si affretti a porre in grado l'ufficio di statistica di eseguire fra breve tempo un buon rilievo planimetrico sulle migliori carte topografiche che noi ora possediamo.

I Reali di Rumania passeranno questa sera dalla nostra stazione ferroviaria diretti a Venezia. L'egregio generale Caravà, già comandante il presidio di Udine, è stato qui inviato per ossequiare i Reali stessi al loro passaggio a nome del Re e del Governo.

Per i poveri bambini Bassi. Sottoscrizione per sollevare dalla squalida e straziante miseria i piccoli figli di Caterina Tolnasegh-Bassi.

P. B. 1. 1, R. T. 1. 1, P. M. 1. 1, A. P. 1. 1, G. G. 1. 1, R. S. c. 50, I. P. c. 50, O. B. c. 30, E. D. G. O. 1. 1, P. S. c. 50, T. G. 1. 1, C. G. M. c. 50. Importo che ci venne versato l. 930. Dott. Angelo Bianchetti Chirurgo dentista

» 1.—

l. 1030

Trasformazione agricola sulle Dune della Pineta a destra del Tagliamento. Ci scrivono da Bagnarola in data 18 marzo corr.:

Onor. Sig. Direttore,

Uno scritto che sia di elogio al merito di persona che ha applicata l'intelligenza e l'amore all'agricoltura con esito felice, ha sempre trovato un posto nell'accreditato di Lei giornale, ed è appunto con questa speranza ch'io Le

veste pelle faune, e pelle fiore infettive, qui però a sanificarla non addottaroni bucati, ed essa regala i contagi. La casa, perchè di sua natura ricca di nascondigli ove stratificansi gli aerei pulviscoli, farebbe mestieri almeno due volte all'anno ridurla netta di bucato. A Pasqua ed a Natale voi Padrone, Maestre, solete far qualche edilizia polizia. Ma v'accontentereste lavar alle camicie i polsini, ed i colletti, perchè esposti alla vista? No; fin le cuciture, fin le scantonate le volete di bucato. Quando farete il medesimo della casa (calcolandola la massima sopravveste), quando insegnarete ed imparerete alle figlie, alle allieve di farlo, allora pel motivo stesso che le nette lingerie non comunican malori, non li comunicheranno nemmeno le case nette di bucato.

Da Natale a Pasqua soglion i minimi passarsela in vita occulta; distrutti allora in culla, i morbi, e le morti, per parassitismo diventerebbero impossibili. Qualora il bel sesso voglia per l'uomo operar lo stupendo miracolo si accordi per l'istituzione solenne, si villereccia che cittadina, di Grande Bucato antiparassitario, di Grandiosa Cura preventiva, e cioè coll'attivar in società la massima salutarissima;

Non passi mai, nè Pasqua, nè Natale Senza edilizio espurgo generale.

Udine, 14 marzo 1883.

ANTONIO GIUSEPPE dott. PARI

invio il presente. La stampa ha anche l'ufficio di incoraggiare coloro che vogliono essere utili al proprio paese.

Quella estensione di territorio che sta a destra del Tagliamento, che confina al sud col mare, e che per essere popolata di pini i quali ondeggiano verdeggianti sul dorso di capricciosi monticelli, si chiama pineta, quella estensione di oltre 4000 campi, non è più uno stabile squallido e monotono, ma può chiamarsi a buon diritto un grande giardino inglese, e ciò per opera e merito del capitano Ugo Bedinello che ne è l'amministratore. Io ebbi la bella occasione di essere stato l'altro giorno colà gentilmente accolto unitamente a mio padre e a due membri della Commissione ipica incaricata per l'approvazione di cavalli stalloni, ed oggi che scrivo sotto l'impressione di quella gita, sento il dovere di rendere di pubblica conoscenza i miglioramenti operati in quello stabile e il fascino che mi suscitò quel luogo ameno e pittoresco.

Alla Pineta Caccia non si accede per la parte di terra che da un grande restello sormontato da un arco su cui viene issata la bandiera tricolore in segno di festa quando il capitano Ugo Bedinello attende amici o forestieri a fargli visita. Presso la elegantissima casa di sua abitazione, a mezzo la Pineta, egli tiene appostato un canonicino che fa tuonare qualche volta per salutare l'arrivo degli amici, e allora quelle estensioni dominate dal silenzio echeggiano come percorse da uno scroscio di fulmine e i cavalli bradi che pascolano fra quelle collinette, spaventati dallo strano rombo, fuggono pazzamente fra quel verde di piante colla testa alta, colla coda ricurva, con le nari sbuffanti, come gazelle atterrite dal ruggito del leone.

Dall'arco d'ingresso della Pineta parte un ampio stradale ombreggiato da bellissimi pini, il quale mette capo ai punti principali dello stabile, e si ramifica ogni tanto per internarsi nel verde pittoresco di quelle collinette, rendendo così più amena la passeggiata dei pedoni che hanno occasione di ammirare sempre qualche cosa di nuovo.

L'internarsi fra quella selva di pini, il salire sulla cresta di qualche collinetta, da dove si ammira un panorama stupendo di piante, di mare, di laghetti, l'aspirare quell'aria balsamata da quelle piante resinose, è igienico al fisico ed al morale; ed è sotto questi due punti di vista che l'erezione di uno stabilimento balneario troverebbe nello stabile Caccia due grandi ragioni di esistere e di prosperare. E da sperare che questo progetto, il quale trova adesione anche presso il coraggioso capitano Bedinello, divenga un giorno non lontano un fatto compiuto, che egli allora diverrà benemerito della salute pubblica, oltrechè del miglioramento di quel latifondo. Su questo utilissimo progetto fu efficacemente esortato anche da mio padre. Non esistono difficoltà da superarsi, poichè, oltre lo stabile, il sig. Caccia possiede parecchi milioni.

Siccome lo scopo del nostro viaggio era la visita di uno stallone friulano pel quale il signor Caccia chiese l'approvazione, così, appena arrivati, la Commissione ipica esaminò lo stallone che trovò degno d'essere preso in considerazione. Poi l'egregio capitano Bedinello ci condusse a visitare le migliori posizioni dello stabile.

Oltre al lato estetico, il capitano Bedinello ha atteso al miglioramento agricolo della Pineta Caccia, e su questa via egli ha fatto già grande cammino, avendo aumentato il numero dei capi equini, e quello degli ovini che ha intenzione di portare a 600, avendo migliorata la condizione della valle, dalla quale ritrarrà una bella rendita, ridotti ad arativo molti terreni paludosi, sistemati ed estese delle vigne, dalle quali ricava un vino uguale a quello di Conegliano, avendo introdotto con risultato l'allevamento del coniglio, ridotti a prato paludi con asciugamenti e bonifiche, introdotto in vasta scala la coltivazione degli asparagi e tante altre speculazioni che addita il progresso.

Perfino, in omaggio alla scienza, ha operati escavi che lo condussero alla scoperta di cose antiche che sono di non lieve importanza per l'archeologo, come un terrazzo in mosaico di stupenda esecuzione, e altri oggetti e monete.

In una parola, noi abbiamo visitato camminando per oltre cinque ore senza alcuna stanchezza, non uno stabile monotono e sterile qual'era anni fa, ma un grande giardino inglese, rallegrato dalla presenza di un gentile eremita qual è il capitano Bedinello, e siamo partiti di là come da una festa, riportando nell'anima la più lieta impressione di quei luoghi deliziosi e la più sentita riconoscenza per le tante gentilezze ricevute.

Accolga, on. sig. cav., i sensi della mia sincera stima e mi creda,

Di Lei obbl. dev.

GARTANO TONIATTI.

Una visita alla latteria sociale di Piano d'Arta l'ho fatta ieri, e ne sono rimasto ammirato. Ben 500 e più litri di latte al giorno vengono portati al caseificio; e di giorno in giorno va crescendo il numero dei convertiti all'evidenza del grande beneficio; ed ogni giorno il numero dei litri aumenta, e con esso quello dei prodotti.

Dirige la fabbricazione il Bonetti da Trento, e a tutto sorveglianza e provvede il benemerito iniziatore dell'istituzione signor Giovanni Cozzi, coadiuvato mirabilmente dai signori Pellegrini e De-reatti.

In meno di 12 giorni ottennero 50 pezze di formaggio da 10 chili l'una, ben 130 chili di burro e 130 litri di ricotta. Col latte di burro che vendono ad otto centesimi al litro, sopperiscono alla spesa delle legna e del sale.

Tutti i proprietari di animali da latte di Piano benedicono ai promotori della latteria; e rimpiangono il tempo perduto.

Molto opportunamente quindi la nostra benemerita Deputazione Provinciale, a scuotere gli infingardi ed a eccitare l'emulazione tra i nostri Comuni, ha, mi si dice, stabilito di dare, come ha fatto pel Comune di Tolmezzo, un premio di almeno lire 400.00 per ogni latteria sociale che prima si istituisca per ogni antico distretto.

Se così è, noi speriamo che vorrà concedere un tale sussidio anche a Piano d'Arta che ha istituito la prima latteria Sociale nell'antico Distretto di Paluzza.

Ed a proposito di latteria, posso darvi queste notizie. Da un nostro amico venne tenuta nel 25 febbraio una conferenza a Chiusaforte sull'importante argomento, una ne tenne a Resiutta nell'11 del corrente, ed una ultima ne terrà a Dogna nel 18 corr. Siccome colla terza festa di Pasqua si inaugura a Resiutta un caseificio sociale, così quel nostro amico ha pensato di pubblicare quella sua conferenza in una ai registri e ad un progetto di Statuto per ogni latteria istituenda, per poi venderne il libretto a profitto del caseificio sociale di Resiutta. Quella modestissima pubblicazione servirà, se non altro, a dare la sveglia ed a segnare l'indirizzo a quei Comuni che dormono ancora della grossa.

Del resto l'aire è dato, ed il fermento è tale che mi fa sperare di veder istituita in tre anni almeno una latteria sociale per ogni Comune alpestre. E così sia.

Tolmezzo 16 marzo 1883

L. P.

Una latteria sociale a Resiutta. Da Resiutta 19 corr. ci scrivono:

Anche a Resiutta venne istituita una latteria sociale — grazie alla iniziativa del nostro egregio dott. Luigi Perissutti.

L'assemblea generale dei soci, in seduta d'ieri (18), nominò la Rappresentanza sociale nelle persone del sig. Leonardo Da Pozzo, Giuseppe Masieri, Valentino Fadini, Antonio Saria, Isidoro Suzzi, Pietro Beltrame, Valentino Beltrame, Ambrogio Zuzzi, Giacomo Polame e Giuseppe Ceinar.

A questa utilissima istituzione, che mira al doppio scopo: del miglioramento della razza bovina e al vantaggio che ne ricava la economia domestica — concorsero tutti i proprietari di armenti, che è come dire quasi tutte le famiglie di Resiutta.

Oltre alla nomina della Rappresentanza, l'assemblea generale dei soci, in seduta d'ieri, deliberò lo Statuto e la costituzione del fondo sociale.

A suo tempo vi ragguaglierò dei primi risultati.

Teatro Sociale. Non sappiamo ancora ufficialmente quali progetti abbia in mente l'egregia Presidenza del massimo nostro Teatro per la prossima stagione di S. Lorenzo. Egli è certo che i signori preposti hanno in animo di dare uno spettacolo decorosissimo, tanto più che in quell'epoca di sarà l'inaugurazione del monumento al gran Re Vittorio Emanuele, l'Esposizione Provinciale delle industrie, delle arti e dell'agricoltura, per le quali occasioni c'è da sperare un buon concorso di provinciali e forestieri.

Ci si fa credere che parecchie sieno le proposte pervenute alla Presidenza, fra cui quella della celebre compagnia di canto di Bianca Lalanche con artisti di cartello, fra i quali il chiarissimo nostro concittadino Adriano Pantaleoni primo baritono assoluto. Arroggi che, oltre alla signora Lablanche primo soprano e al Pantaleoni, vi sono la Santovini mezzo soprano, Lesteliers primo tenore, Bombardieri primo basso, Gio. Morelli altro baritono, Scotti altro basso e a direttore d'orchestra quel distinto

maestro che è il celebre cav. Vincenzo Fornari.

Dal canto nostro non intendiamo di suggerire all'onorevole Presidenza un progetto piuttosto che un altro, convinti che essa Presidenza saprà fare le cose egregiamente bene ed accontentare palchettisti e pubblico; solo esprimiamo il voto che nella scelta dei progetti abbia a preferire il migliore, cioè quello che offre artisti preclari e conosciutissimi sulle principali scene dei teatri italiani ed esteri, onde l'esito dello spettacolo possa dirsi veramente splendido.

Stagione d'opera al Teatro Minerva. Le prove al piano sono incominciate, e chi vi ha assistito dice un gran bene degli artisti che eseguiranno i due spartiti annunziati.

Della valentia degli artisti ci era già arrisata il placet della Casa Ricordi, proprietaria dell'opera *I promessi sposi* la quale non l'avrebbe certo lasciata eseguire se non da cantanti da essa riconosciuti atti ad eseguirla bene.

Oggi cominciano le prove d'orchestra dei *Promessi sposi*.

Teatro Minerva. La *Fedora* del Sardon ebbe ieri a sera un esito brillantissimo. Il pubblico accorso era numerosissimo e scelto. Ci riserviamo di dare per domani una più dettagliata relazione.

Questa sera: Replica a richiesta del dramma in 4 atti *Fedora*.

Per domani: *Lo stratagemma di Arturo*, brillantissima commedia in 3 atti dei signori Duru e Chivot. Nuovissima per Udine.

Un viaggio inutile. Sotto questo titolo abbiamo ieri raccolto un sì dice, che viene così confermato dall'*Indipendente* di Trieste di ieri:

« Da Cormons giunse l'avviso che quel segretario comunale, Luigi Gasparo Gladulich, è fuggito, dopo aver defraudato una somma non indifferente a danno del Comune ».

Veniamo oggi a sapere che il detto segretario venne arrestato a Genova.

Malattie... intermittenti. Scrivono da Sacile al *Tagliamento* che presso quell' Ospitale la spesa per farmaci sale talora in un mese fino a 200 lire quando tocca il turno mensile di fornitura alla farmacia Sartorelli, mentre la spesa stessa si abbassa fino a lire 20 quando tocca il turno alla farmacia Monis. Il corrispondente confessa di trovar singolare il fatto e di meravigliarsene.

Inumanità. Rettifica. Ieri sotto questo titolo fu pubblicato un articolo nel quale è incorso il seguente errore. La filanda dove si bastonano a sangue le setaiuole non è quella del Greco, ma quella ex-Bonanni, preposto alla quale è il signor Riboldi. (Segue la firma)

Risposta. In risposta al comunicato apparso ieri in questo Giornale, firmato « Gli studenti del IV corso dell'Istituto Tecnico », credo opportuno dichiarare che io non ebbi alcuna parte in ciò che venne scritto nei passati giorni nei diari cittadini; ma anzi, essendo contraria al vero una parte di ciò che conteneva l'articolo della *Patria* del Friuli di giovedì passato: « Questioni minute » e precisamente che in seguito al reclamo da me fatto al sig. Preside, questi avesse ordinato agli studenti di ritornare alle lezioni accompagnati, pregava sino da sabato la redazione del *Friuli* a volerne fare rettifica. Questa comparve solo ieri, ma non esatta. Dichiaro di aver pregato uno studente a rispettare le piante del viale dei Gorgi e di averlo fatto con modi urbani ed in ricambio averne avuta risposta incivile, per il che, in presenza di tutti gli studenti, mi diressi, avvertendoli, a reclamare dal Preside cav. Misani, al quale atto si fece un chiasso indavolato, ripetuto con fischi ed urli, dopochè esso sig. Preside fece entrare quei giovani nello Stabilimento. Allorchè sortirono poi dalla scuola si ripeté lo schiamazzo e fu allora soltanto che ad alta voce diedi de' birricchini da piazza, e quelli a quelli che in simile incivil guisa si contenevano verso chi aveva esercitato un dovere e un diritto di cittadino secondo le raccomandazioni del Municipio. Delle ingiuriose frasi contenute in esso comunicato al mio indirizzo, come altresì di quanto di basso e stupido contenevano i cartellini gettati in Teatro ed affissi in vari punti della città, il pubblico avrà già fatto il giudizio che si conviene.

Udine, 20 marzo 1882.

FRANCESCO ANGELI fu CANDIDO.

Cavalli-stalloni alla stazione di monta in Pordenone. Col di 29 corrente arriveranno in Pordenone due nuovi stalloni pel servizio di quel Circondario. Si assicura che sieno due belli, buoni e giovani riproputtori; così la Direzione di Ferrara ed il Ministero aderirono all'istanza degli allevatori del Circondario. Gli stalloni destinati a Pordenone sono: Zeffiro, italiano 3/4 anglo-arabo e Managhi Hedroge orientale puro

sangue. Questo è uno degli ultimi stalloni acquistati dall'erario, e perciò non è a dubitarsi che sia giovane e di forme perfette.

Due aneddoti su Pietro il grande.

La festa de' tre re. Dopo la famosa galoppata, procacciata da Falibowski, aveva saputo Mazepa cattivarsi talmente il favore di Pietro il grande, zar delle Russie, che questi lo nominò principe d'Ucrania e proprio consigliere intimo. Pure, non pago di tali dignità, sentiva egli l'ambizione incitarlo ad imprese nuove, per riuscire ad onori maggiori. Strinse lega segreta con Carlo XII, re di Svezia, contro lo zar, che l'aveva tanto beneficiato, nella mira di formare con l'Ucrania e le rovine dell'impero russo, un'ampio regno. Ma le cose volsero a male per Carlo e per Mazepa, tanto che i medesimi spedirono lettere a Stanislao re di Polonia per averne aiuto. I messi però, a quali stavano le lettere confidate, caddero prigionieri, e Pietro poté indi conoscere le trame dei nemici. «Non ci manca proprio che Stanislao» sclamò egli scherzoso nel leggere le lettere «se venisse si celebrerebbe con decoro la festa de' tre re».

Vincitore generoso. Riportata la vittoria di Pultawa, sedette a mensa lo zar nelle tende degli Svedesi e invitò a fargli compagnia il conte Piper, ministro di Svezia, e i generali svedesi caduti prigionieri. Accolse Pietro gli ospiti con grande affabilità, rese omaggio al loro valore, e restituì perfino al generalissimo Renskiöld la spada, in segno di stima. Sendosi poi permesso uno dei suoi ufficiali di fare, discorrendo, un'osservazione irreverente sul vinto Carlo XII, lo zar l'interruppe con queste gravi parole: «Non son re io pure? e chi mi starebbe mallevadore che il destino di Carlo non diventi mio proprio?» — Detto ciò, bevve alla salute dei propri maestri nell'arte della guerra.

(Dal tedesco.)

ANTEO.

Attenti alla Salute. Ogni giorno si propongono per la cura delle umane infermità nuovi mezzi depurativi, ma la maggior parte di essi non hanno alcun valore. Lo Sciroppo De Pariglina del Mazzolini di Roma unico di purativo in Italia premiato sei volte, riunisce sotto forme grandevolissime tutti i vantaggi terapeutici nella cura delle malattie umorali. Piacevole al gusto, di facile digestione e d'assoluta innocuità sulle vie per cui passa, stomaco ed intestina, delle quali non altera punto le funzioni, è d'una forza unica depurativa nelle malattie erpetiche acquisite, scrofolose e reumatiche. Si sa che questo rimedio è stato ed è soggetto d'una guerra accanita che gli si fa per sostituirgli un altro preparato di nome omonimo, il quale nulla ha che fare con esso giacché lo Sciroppo di Pariglina del Mazzolini di Roma se contiene la Pariglina, contiene anche succhi vegetali di azione sicura studiati, e trovati efficacissimi come depurativi per la prima volta dal Mazzolini di Roma. Quindi chi vuol depurare davvero il suo sangue badi alla scelta. È solamente garantito il suddetto depurativo, quando porti la presente marca di fabbrica depositata, impressa nel vetro della bottiglia, e nella etichetta trovansi parimenti impressa in rosso nella esterna incartatura gialla, fermata nella parte superiore da una marca consimile. Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane, n. 18, e presso la più grande parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bott. e L. 5 la mezza.

Rimedio di sicuro effetto. Congestioni, respiro difficile e tutte le manifestazioni dipendenti da sconcerti nella circolazione del sangue si guariscono dopo breve uso delle vere polveri Seidlitz di Moll. Una scatola originale costa un florino v. a. Si vendono a Udine nelle farmacie di Angelo Fabris e Giacomo Commessati e dal Droghiere Francesco Minisini.

FATTI VARI

La popolazione dell'Algeria sommava nel 1881 a 3,310,394, della quale erano 2,850,866 gl'indigeni sudditi francesi, 35,665 gl'israeliti naturalizzati, 232,937 i Francesi, 189,923 gli stranieri. Di questi erano 33,675 gl'italiani e 15,402 i Maltesi. Italiani naturalizzati erano 1391. Il maggior numero degli italiani e Maltesi era nella Provincia di Costantina.

Al chiudersi di detto anno la popo-

lazione agraria-europea ascendeva a 46,650 persone (8,147 più del 1878) e possedeva 1,081,876 ettari di terreno (65,543 più del 1878) 71,482 strumenti agrari valenti fr. 13,813,529; 529,660 capi di bestiame ed ha dissodato 222,834 ettari di cespugli e 66,681 di palmanana, ha piantato 2,191,525 alberi fruttiferi a foglia caduca, 500,453 di agrumi, 713,865 di olivi innestati, 192,970 di gelsi, 5,077,034 di alberi resinosi, forestali e di ornamento, cioè 8,675,887 alberi in tutti. Essa ha attivato 7,554 alveari di api, e coltiva sopra l'estensione di ettari 6,918 le ortaglie ed i legumi di cui manda le primizie in Europa; di 4,922 le patate, di 7,002 la prateria artificiale, 2,081 le piante e radici pel nutrimento del bestiame, 62 la robbia. 14 l'indaco e la cocciniglia.

Alla viticoltura si sono dati specialmente 8,802 coltivatori e sulla superficie di 27,338 ettari hanno prodotto nell'annata ettoltri 286,213 di vino, sopra 1884 ettari 6,219 coltivatori hanno prodotto 2,120,250 chilogrammi di foglia di tabacco, da 992,455 chilogrammi di olive si estrassero 20,327 ettoltri di olio. Poi c'è il prodotto del lino, del colzat, del cotone, dei bozzoli da seta ecc.

La popolazione indigena possiede 15 e più milioni di ettari, circa 19 1/2 di capi di bestiame, strumenti agrari per più di 3 1/4 di franchi. Essa aveva dissodato 458,000 ettari di terreni, piantato più di 16 milioni di alberi.

C. di C.

Cronaca alpina. Leggesi nel giornale L'eco dell'Industria di Biella:

Il socio Vittorio Sella ha tentato sabato scorso la salita alla punta più alta del Monte Rosa.

Passò quattro notti in casolari alpini aspettando una giornata favorevole, che cessasse cioè il gran vento.

Al tocco dopo la mezzanotte partiva dalla capanna di Saussure e raggiungeva un'altezza di 4200 metri. Il vento e il freddo straordinario resero impossibile il salire più in alto.

Parrà strano che in tali condizioni egli abbia avuto a compagno una signora, mis Jeanne-Burnaby, che contemporaneamente tentava la medesima salita, proveniente da Chamounix; attraversò parecchi colli altissimi come quello dei Seigni, dopo aver fatte alcune ascensioni per via.

Accompagnavano la signora una signorina diciottenne rimasta alla capanna Saussure.

Il freddo oltrepassava i 23 gradi, ultimo limite segnato dal termometro. Il vino di Marsala gelò e il cognac divenne sciropposo. Le guide, tre del Sella e tre della signora, ebbero a soffrire parecchio: una ebbe le punte dei piedi, un'altra la punta delle mani e un'altra ancora un orecchio gelato, per la breve sosta di un minuto o un minuto e mezzo in cui fu deliberato l'abbandono della impresa.

È certamente ammirevole il coraggio del nostro socio, ma è sublime in una signora elegante e giovane. Se la razza inglese fornisce tali campioni, non è a stupirsi che ne nascano gli uomini che attualmente colla loro energia stanno alla testa del mondo civile.

ULTIMO CORRIERE

Una dimostrazione a Roma.

Roma 19. Per iniziativa degli studenti stasera alle ore 7 e mezzo una dimostrazione partì dall'Università e si recò in piazza del Quirinale per salutare i Reali. La dimostrazione, composta in massima parte di studenti, era preceduta da una bandiera e dal concerto municipale.

Una commissione di studenti fu ricevuta al Quirinale dal Re e dalla Regina. La dimostrazione si sciolse con le grida: Viva il Re! Viva la Regina!

Elezioni politiche.

Lecco. Eletto Balsamo con voti 4300. Genova. Risultati conosciuti: Ravenna (mod.) ebbe voti 2320, Bo 1697, Armirrotti (candidato operaio) 1174, Castagnino 749, Piola Caselli 704.

L'avvelenamento di Goriakoff.

Berlino 19. A Baden-Baden continua l'istruzione sulla morte di Goriakoff. Qui si è sparsa la voce che autore dell'avvelenamento possa essere la stessa signora Braum, intima del cancelliere, la quale ne avrebbe accelerato la morte per toccarne prima l'eredità. La signora Braum è stata interrogata due volte dal giudice istruttore.

Una città bruciata.

Londra 19. Telegrafano da New-York che Forest-City nella California, in seguito a un incendio di legnami, fu completamente divorata dalle fiamme. Si parla di 4000 vittime umane.

TELEGRAMMI

Bucarest 18. Il Re e la Regina sono partiti per l'Italia, salutati alla Stazione dal corpo diplomatico e dalle notabilità.

Teheran 18. Si ha da Askabad 27 febbraio: I Russi sono giunti a Mikitilovsk sulla strada di Askabad.

Parigi 19. I giornali repubblicani lodano la popolazione che non si lasciò turbare da una minoranza infima e chiassona. Il Figaro dice: I 27 arresti di ieri sono attribuiti all'ubriachezza. Parnell è arrivato; visitò Clemenceau e Rochefort.

Parigi 19. (Camera). Maret presenta una proposta di amnistia per i crimini e delitti politici, di stampa e di riunione. Decidesi che la discussione sia immediata.

Baudry d'Asson parla della miseria degli operai di Parigi; presenta la proposta di un credito di due milioni per soccorrerli e domanda l'urgenza.

Ferry combatte l'urgenza; dice che il governo presenterà dopo le vacanze i progetti per rimediare la crisi della industria dei mobili, e sciogliere la questione degli affitti per gli operai. L'urgenza è respinta.

Lefebvre svolge un'interpellanza sulla situazione degli operai minatori; domanda se ne migliori la situazione.

Rainal risponde che i disordini a Montceau les Mines sono cagionati dagli eccitamenti anarchici, anziché da pressione religiosa. Osserva che lo Stato non è proprietario delle miniere, e può intervenire soltanto officiosamente in favore degli operai. Bisogna migliorarne la situazione, creando delle case di ritiro, la libertà d'associazione e i sindacati. Però anche gli operai devono adempiere al loro dovere.

Dopo discorsi di Clemenceau e Lockroy, insistenti sulla necessità di far rispettare la libertà della coscienza politica degli operai, l'ordine del giorno puro e semplice domandato da Ferry è approvato con voti 294 contro 116.

Parigi 19. Processo Bontoux e Feder. La corte d'appello annullò la sentenza di prima istanza sui due primi capi di accusa: 1. simulazione, sottoscrizione e versamenti, 2. emissioni di azioni della società irregolarmente costituita, e ridusse la pena a due anni di carcere. Mantenne l'ammenda e le spese.

Londra 19. La polizia fu aumentata di mille uomini. Si aumenterà pure la polizia segreta. Il numero degli uomini di servizio di notte fu raddoppiato.

New York 19. Venne celebrato l'anniversario della Comune a Parigi. Most disse che la Comune di Parigi fu troppo umanitaria. La Comune dell'avvenire agirà senza riguardi.

Londra 19. La Dixie, difendendosi, fu ferita leggermente alle mani. Due colpi di pugnale le perforarono gli abiti senza ferirla. Il suo cane la difese mentre era svenuta. (Vedi dispacci di ieri).

Xerès 19. Parecchi detenuti furono rilasciati, mancando le prove.

Il soffitto della sala di giustizia a Pontevedro è crollato; una cinquantina di feriti.

Londra 19. Fu pubblicata la corrispondenza ufficiale sugli affari del Madagascar. Nulla di nuovo. Il Times, commentandola, osserva che le rivendicazioni territoriali della Francia si basano sopra trattati segreti, conclusi da 40 anni con capi ribelli del Harai-depodlitz.

Il superiore dei gesuiti della Dittonhall ricevette a Liverpool un pacchetto esplosivo. Nessun accidente.

Bucarest 19. Un decreto convoca le Camere per la revisione della costituzione il 23 maggio.

Le LL. MM. arriveranno domani a Venezia; ripartiranno venerdì per Pegli.

Budapest 19. Verhovay rimase nel duello ferito gravemente al petto e alla testa.

MERCATI DI UDINE

Rivista settimanale dei mercati. (Settimana undecima). Grani, Martedì, qualunque primo mercato granario dell'ottava, pure concorre una quantità inaspettata di granoturco, che non tardò a smaltirsi, stante la molteplicità delle domande, ed a prezzi sostenutissimi con tendenza ad ascendere.

In frumento si videro 3 sacchi che rimasero senza esito per difetto di richieste, le quali in oggi sono rivolte più in privato anche per bisogni locali.

Giovedì. Sebbene vi concorresse il mercato bovino, la piazza venne bastantemente coperta di generi, primeggiando come il solito il granoturco con maggior esito per quello offerto dalle lire 1250 alle 13. Un bel mercato di semi con un lieve aumento nei prezzi.

Sabato invece il mercato trascorse fiaccamente anche in granoturco, che segnò qualche frazione di rincaro. La sua ascesa media settimanale fu di c. 58.

I contratti si chiusero ai seguenti prezzi:

Granoturco. L. 11.75, 11.80, 12, 12.25, 12.30, 12.50, 12.60, 12.75, 12.80, 13, 13.20, 13.25, 13.40, 13.50, 13.75.

Castagne. Lire 9, 10, 11, 12, 13, 13.50, 14.

Lupini. L. 4, 4.70, 5, 6, 6.40, 6.50, 7.25, 7.30.

Fagioli di pianura. Lire 18, 18.50, 19, 20, 20.75, 20.85, 21, 21.25.

Foraggi e combustibili. Qualche cosa in fieno e legna con prezzi sostenuti, e nel resto appena da coprire le domande per bisogni settimanali.

Semi pratenzi, per ogni chilogramma. Trifoglio 1. 1.25, 1.35, 1.50, 1.60, 1.65, 1.75 Medica 1. 0.90, 1.10, 1.20, 1.25. Altissima 1. 0.85, 0.95, 1, 1.05. Righetta 1. 0.60, 0.65, 0.70, 0.75, 0.90.

Carne di manzo. Prima qualità, taglio primo al kil. 1. 1.60, 1.50; id. secondo lire 1.30, 1.20; id. terzo lire 1, Seconda qualità, taglio primo lire 1.40; id. secondo 1. 1.30, 1.20; id. terzo 1. 1.

Carne di vitello. Quarti davanti al kil. 1. 1.40, 1.20; id. di dietro 1. 1.60, 1.50.

Carne di porco fresca al kil. 1. 1.35, 1.40, 1.45, 1.50, 1.60.

DISPACI DI BORSA

PARIGI, 19 marzo			
Rendita 3 0/0	81.35	Obbligazioni	—
» 5 0/0	115.85	Londra	25.25
» Ital.	59.50	Italia	114
Ferr. Lomb.	119.	Inglese	102.14
» V. Em.	—	Rendita Turca	12.35
» Romane	—		

LONDRA, 17 marzo			
Inglese	102.5 1/8	Spagnuolo	—
Italiano	188.5 1/8	Turco	—

VENEZIA, 18 marzo			
Rendita pronta 89.85	per fine corr.	89.	—
Londra 3 mesi	—	Francese a vista	100.35

Valute			
Pezzi da 20 franchi	da 20.10 a 20.12		
Bancanote austriache	da 21.125 a 21.150		
Fiorini austr. d'arg.	da — a —		

FIRENZE, 19 marzo			
Nap. d'oro	20.20 1/4	Ferr. M. (con)	—
Londra	25.11	Banca To. (n.d.)	702.
Francese	100.25	Credito it. Mob.	768.
Az. Tab.	—	Rend. italiana	97.89 1/2
Banca Naz.	—		

VIENNA, 19 marzo			
Mobiliare	304.	Napol. d'oro	9.49
Lombardo	143.75	Cambio Parigi	47.50
Ferr. Stato	337.	» Londra	19.85
Banca Nazion.	830.	Austriaca	78.45

BERLINO, 19 marzo			
Mobiliare	534.	Lombardo	248.
Austriache	578.	Italiane	90.20

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Buoni tagliapietre trovano lavoro in estate come nell'inverno nella cava del signor Architetto Giovanni Bibel in Predett presso Oravioza, Ungheria meridionale.

D'AFFITTARSI

ammobigliato

L'albergo "Leon Bianco,"

DI TOLMEZZO

D'AFFITTARSI

al presente in Chiavris, Casa Cucchini, una casetta con orto, od anche un appartamento separato con altre comodità sulla pubblica strada Provinciale.

Rivolgersi per trattative al sig. Luigi Cucchini in Chiavris, od al Negoziante sig. Eugenio Cucchini in Borgo Gemona.

Stabilimento Baccologico Sociale

CASTELLO DI TRICESIMO

(Friuli)

Produzione di Seme a Selezione Microscopica a bozzolo Giallo e Bianco nostrani e Verde.

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita l'imbernazione sulle Alpi Giulie.

Recapito centrale presso Giuseppe Manzini in Udine, Via Cusignacco N. 2, II p.

Per sottoscrizioni rivolgersi anche presso i signori Gio. Batt. Madrassi in Udine via Gemona N. 34 — Giuseppe Tempo in S. Maria la Longa — Pietro De Blasio in Sot-solva di Palma.

Grandi Magazzini del Printemps di Parigi

Vedi avviso in 4ª pagina.

ACQUA DI CILLI

L'acqua minerale acidula di Rohitsch

(volgarmente «acqua di Cilli»)

(Fonte «Tempelbrunnen»)

secondo l'analisi fatta dal signor professor Buchner a 10-25° C. contiene in 10.000 parti di peso:

Carbonato di protossido di ferro	0-0486
d.o » magnesia	22-5422
d.o » calce	7-1842
d.o » soda	7-6777
Solfato di calce	0-3616
Solfato di soda (sale di Glauber)	19-6068
Cloruro di soda	1-6950
Acido carbonico semicombinato	18-1593
Acido carbonico libero	24-4907
Acido carbonico assieme	42-6500

Osservando la suddetta analisi si vede tosto che la fonte «Tempelbrunnen», l'unica che somministra la genaina e rinomata acqua minerale acidula alcali salina di Rohitsch, ha una straordinaria abbondanza d'acido carbonico, la quale in forza del grande contenuto di solfato di soda, acquistò un'importanza d'entità medicinale, dall'altro canto poi per la sua ricchezza d'acido carbonico, forma mescolata con vino o conserve la più omogenea bibita rinfrescante.

In luoghi ove regnano le febbri intermittenti è il miglior preservativo, in grazia al contenuto del sale di Glauber (solfato di soda), e non può ne potrà mai essere sostituita con niun'altra acidulo che si trova in commercio, perchè di solito mancante del suddetto solfato.

Come rimedio è la fonte di approvata efficacia nei catarri dello stomaco e degli intestini, dilatazione dello stomaco (ulcus ventriculi), ingorghi della milza e fegato, itterizia, calcoli renali e biliari, diabete, nelle ipertrofie, nei catarri della laringe e dei bronchi, febbre intermittente e delle sue conseguenze, catarro della vescica e catarro degli organi sessuali femminili, clorosi ecc.

Le commissioni che gentilmente si vorrà trasmetterci, preghi indirizzare o ai depositi:

a MILANO, sig. J. Müller, Birreria Trenk, Galleria de Christoforis.

a UDINE, sig. M. Andriano Eumke.

a BOLOGNA, sig. J. Zsolnay, via S. Margherita.

a ROMA, sig. Domenico Cirignoni, via Torre Argentina.

a GENOVA, sig. F. Peregrullo, via Caffaro,

oppure alla sottoscritta Direzione.

La Direzione

dello Stabilimento di cura Rohitsch-Sauerbrunn

BIRRARIA «AL FRIULI»

Il sottoscritto nell'intento di favorire gli amatori della rinomata BIRRA DI STEINFELD della premiata Fabbrica dei signori Fratelli Reiningaus di Graz si è prefisso di volersi limitare ad un utile minore, considerato che nel maggior smercio sta l'utile nonchè miglior servizio della Birra.

Il sottoscritto si pregia perciò di avvertire lo spettabile pubblico e l'incerta Guarnigione che d'ora in poi smercerà la suddetta Birra al prezzo di

Centesimi 20 al piccolo

Spera perciò di essere onorato da numeroso concorso. Servizio completo di Restaurant. Pensioni a prezzi modicissimi da convenirsi.

Antonio Belli

AVVISO

Si ricercano abitazioni per lavoratori, a modici prezzi, da occuparsi al 1 aprile a. c.

Dirigere offerte presso il portiere della Ferreria di Udine.

D'Affittare

Casa civile con corte

in via del Ginnasio N. 5,

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA, Via Fontane, N. 10
SUCCURSALI

Milano — Via Broletto, 26. N. Berger.
Abbiategrosso — Agenzia Destefano.

COLAJANNI

UDINE, Via Aquileja, N. 71.
SUCCURSALI

Sondrio — D. Invernizzi
Aneona — G. Venturini.

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres.

PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

31 Marzo v. **ELISA ANNA** 3^a cl. fr. 170. - 3 aprile v. **SUD AMERICA** 3^a cl. fr. 180 - 12 aprile v. **SAVOJE** 3^a cl. fr. 190. - 22 aprile v. **UMBERTO I.**
3^a cl. fr. 180 - 27 aprile v. **BOURGONE** 3^a cl. fr. 180.

Sui vapori del 3 e 22 d'ogni mese si rilasciano pure biglietti per il Pacifico diretti per TALCHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori inglesi della *Pacific Steam Navigation Company* ai seguenti prezzi in oro: Prima classe fr. 1625 — Seconda cl. fr. 1125 — Terza cl. fr. 450.

Per Nuova-York (Via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e batello a vapore

Da GENOVA 2 aprile vapore **CHATEAU-LAFITE** lire 133. — 1 Maggio vapore **CHATEAU-LEVILLE** lire 133.

Prezzo di terza classe fr. 140 oro — il vitto fino all'S è a carico del passeggero.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. — Dietro richiesta spediscansi circolari manifesti, indicazioni e schiarimenti - Affancare.

Dirigersi in UDINE al rappresentante la Ditta signor **Gio. Batt. Fantuzzi** Via Aquileja N. 71.

Agente della Società Generale
delle Messagerie Francesi.

33

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.43 ant. misto	ore 7.21 ant. misto	ore 4.30 ant. diretto	ore 7.37 ant. misto
> 5.10 > omnibus	> 9.43 > omnibus	> 5.35 > omnibus	> 9.55 > omnibus
> 9.55 > acceler.	> 1.36 pom. > acceler.	> 2.18 pom. > acceler.	> 5.53 pom. > acceler.
> 4.45 pom. omnibus	> 9.15 > omnibus	> 4.00 > omnibus	> 8.26 > omnibus
> 8.26 > diretto	> 11.35 > diretto	> 9.00 > misto	> 2.31 ant. misto

da UDINE a PONTREBBA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ore 6.00 ant. omnibus	ore 8.56 ant. omnibus	ore 2.30 ant. omnibus	ore 4.56 ant. omnibus
> 7.47 > diretto	> 9.46 > diretto	> 6.28 > idem	> 9.10 > idem
> 10.35 > omnibus	> 1.33 pom. > omnibus	> 1.33 pom. > idem	> 4.15 pom. > idem
> 6.20 pom. idem	> 9.15 > idem	> 5.00 > idem	> 7.40 > idem
> 9.05 > idem	> 12.28 > idem	> 6.28 > diretto	> 8.18 > diretto

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 7.54 ant. diretto	ore 11.20 ant. diretto	ore 9.00 pom. misto	ore 1.11 ant. misto
> 6.04 pom. acceler.	> 9.20 pom. acceler.	> 6.50 ant. acceler.	> 9.27 > acceler.
> 8.47 > omnibus	> 12.55 ant. omnibus	> 9.05 > omnibus	> 1.05 pom. omnibus
> 2.50 ant. misto	> 7.38 > misto	> 5.05 pom. idem	> 8.08 > idem

NON PIU' MALE AI DENTI

Gocce Americane

Contro il male dei denti. Calmano il più vivo dolore, ne arrestano le carie e li preservano da qualunque malattia. La boccetta Lire 1.20. (L'istruzione unita).

Deposito: presso l'Ufficio del *Giornale di Udine*.

NB. Coll'aggiunta di Cent. 50 si spedisce ovunque per pacchi postali

RIGENERATORE UNIVERSALE

RISTORATORE DEI CAPELLI
DEI FRATELLI RIZZI
Firenze.

Questo prodotto seriamente studiato è l'unico per restituire ai capelli bianchi e grigi il loro colore primitivo, impedisce immediatamente la caduta dei capelli da qualunque causa provenga, dà vita nuova e crescimento con prontezza e vigore. Non è una tintura, non macchia la pelle né la biancheria ed è il più usato in tutta Italia ed estero. Prezzo L. 3.00.

CERONE AMERICANO

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. Questa tintura, ha ormai raggiunto l'apice del perfezionamento e della semplicità. L. 3.50.

ACQUA CELESTE AFRICANA

PREMIATA TINTURA ISTANTANEA

Nessun'altra tintura istantanea offre la comodità di questa che tinge mirabilmente capelli e barba senza bisogno di lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di tre minuti. Non sporca la pelle né la lingerie. L. 4.00.

TINTURA FOTOGRAFICA

Istantanea per tingere capelli e barba in castagno nero: detta tintura fotografica, per non contenere sostanze nocive alla salute, è già ben accetta al mondo elegante. Prezzo L. 4.00.

Vendonsi in Udine presso i farmacisti *Bosero* e *Sandri* Via della Posta dietro il Duomo e dal profumiere *Niccolò Chaim* Via Mercatovecchio.

43

CHI CERCA IMPIEGO

31 O VUOLE MIGLIORARE LA SUA POSIZIONE

TIENE CARTELLE DI PRESTITI

Si tenga abbonato al settimanale e diffusissimo in Italia

Annunziatore Generale

DEI COMUNI E DELLE PROVINCE

MILANO (via Silvio Pellico 6)

che pubblica dal 1873 ogni sorta di concorsi ad impieghi pubblici e privati, comunali, provinciali, governativi, bancari, delle Opere Pie e dei Collegi-Convitti, ecc., dà corso alle richieste ed offerte per collocamento di personale laureato, patentato, o con titoli convenienti

e riporta pure le Estrazioni dei Prestiti.

Pubblica altresì tutte le vacanze notari, di private e del lotto del Regno.

Abbonamento annuo sole Lire DUE (con diritto alla verifica gratuita, però solo all'atto dell'abbonamento) — Inserzioni: cent. 20 la linea; per Corpi Morali cent. 10.

Si spedisce gratis un esemplare a semplice richiesta.

Rivolgersi con vaglia alla Direzione del Giornale

Acqua alla Regina d'Italia

soave profumo per toeletta

surrogata con molto vantaggio tutti gli aceti
ACQUA FELSINA, ACQUA COLOGNA, ACQUA LAVANDA, ecc. ecc.

Acqua alla Regina d'Italia, composta puramente di sostanze vegetali, le più toniche, aromatiche e salutifere, che possiede la botanica; è superiore all'acqua di Colonia e a tutte le altre composizioni in uso per la toeletta. Essa inoltre alle sue proprietà igieniche incontestabili, riunisce un profumo il più grazioso, soave e persistente che si possa desiderare per il fazzoletto. — Prezzo: Lire 2.

Si vende all'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

SOCIETA R. PAIGGIO E R.

VAPORI POSTALI

da GENOVA all'AMERICA DEL SUD

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

Il 31 Marzo partirà straordinariamente per Rio-Janerio, Montevideo, Buenos Ayres

Il Vapore

ELISA ANNA

Il 22 Aprile alle ore 10 ant. partirà per Rio-Janerio, Montevideo, Buenos Ayres e Rosario di S. Fe toccando Barcellona e Gibilterra:

Il Vapore

UMBERTO I°

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaíso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della *Pacific Steam Navigation Company*.

Per imbarco, dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo num. 8 Genova.

PASTIGLIE PER FUMATORI

Queste pastiglie si raccomandano ai signori fumatori e specialmente a coloro che per qualche piccola indigestione o malattie speciali hanno l'alito cattivo, incomodo molto grave stando in compagnia. La scatola L. una.

Rivolgersi all'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

Aggiunti cent. 50 si spediscono ovunque.

47

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

Pastiglie Pettorali Incisive

Dalla Chiara.

Deposito generale in VERONA presso il preparatore **GIANNETTO DALLA CHIARA** farmacista.

Ogni pacchetto delle vere pastiglie Dalla Chiara è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso.

Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle tosse nervose, bronchiali, polmonali, canina dei fanciulli, ecc. ecc.

Domandare al sig. Farmacisti *Pastiglie Dalla Chiara*.

Prezzo cent. 75 al pacchetto.

Per rivendita largo sconto. — Vendonsi in Udine alla farmacia *A. Fabris, Alessi, Comessatti, Minisini*. — In FONZASO Bonsembiante. Nelle altre città e paesi presso i principali farmacisti.

Scatole Novità

Gelatinate in Cromolitografia da regali. CONTENENTI Sapone fino — Estratto da Fazzoletto — Polvere di riso profumata bianca e rosa — Cosmetico ecc.

Ogni scatola L. 1.00.

Si vende presso l'Ufficio del *Giornale di Udine*.

È stato pubblicato

IL CATALOGO GENERALE ILLUSTRATO delle Novità della Stagione dei GRANDI MAGAZZINI del

PRINTEMPS
di Parigi

contenente i Disegni di tutte le NUOVE MODE della

STAGIONE D'ESTATE

quali sono: Vesti, Costumi per Signore e Fanciulli, Mantelli, Confezioni, Accappatoi, Sottane, Corredi per Bimbi, Lingerie, Corredi per Spose, Pizzi, Ricami, Teli, Fazzoletti, Nastri, Scialli, Cravatte, Guanti, Camicie, Maglierie, Parapioggia ed Ombrelli, Mercerie, Passamanterie, Fiori e Piume, Cortine, (Rideaux) e Tappeti, ecc.

Per ricevere FRANCO e GRATIS questo magnifico Catalogo in lingua francese od italiana, basta farne domanda con cartolina postale o lettera affrancata di

Sig.^{re} **JULES JALUZOT & C°**
a PARIGI

Sono parimenti spediti FRANCO i campioni di tutti i Tessuti, Seterie, Stoffe lana e cotone, Panni, Nastri, Teli filo, lino e cotone, Stoffe per addobbi e mobilia.

CORRISPONDENZA IN TUTTE LE LINGUE

Spedizioni FRANCO DI PORTO da 25 FRANCHI in su. Nel Catalogo sono descritte più ampiamente le condizioni per le spedizioni FRANCO DI PORTO E DI DOGANA.

RAGGUAGLI FINANZIARI

Il PRINTEMPS s'incarica per conto di tutti i suoi Clienti, senz'altra spesa che i diritti di bollo e quelli dell'agente di cambio, della compra e vendita a contanti di tutti i valori negoziabili alla Borsa di Parigi, e dell'incasso gratuito di tutte le polizze (coupons) scadute. — Il prodotto di questi valori è, su espressa domanda, conservato in conto corrente; disponibile, fruttando l'interesse del 3 p. 0/0 all'anno. Un libretto di tratto è rilasciato ai depositanti che ne faranno richiesta.

Brunitore istantaneo

per oro, argento, pacfon, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine* per soli centesimi 75.